

Direzione Regionale: INTERVENTI PER MITIGAZ. DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO

Area:

DETERMINAZIONE

N. H00092 **del** 13/11/2017

Proposta n. 19687 **del** 08/11/2017

Oggetto:

Intervento n. 1a "Lavori di somma urgenza di messa in sicurezza del tratto di costone tra il Marillo ed il vecchio depuratore" nel Comune di Ventotene (LT) –Liquidazione fattura relativa allo svolgimento dell'incarico di sorveglianza archeologica a favore dell' Arch. Brunacci. CUP F69H11000360002 CIG ZDC1D18C5E

OGGETTO: Intervento n. 1a “Lavori di somma urgenza di messa in sicurezza del tratto di costone tra il Marillo ed il vecchio depuratore” nel Comune di Ventotene (LT) –Liquidazione fattura relativa allo svolgimento dell’incarico di sorveglianza archeologica a favore dell’ Arch. Brunacci. CUP F69H11000360002 CIG ZDC1D18C5E

IL SOGGETTO ATTUATORE

(DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO n° T 00109 DEL 06/05/2016)

VISTO lo Statuto;

VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n° 3;

VISTA la L.R. n° 6 del 18/02/2002, inerente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio della Regione Lazio nonché disposizioni riguardanti la dirigenza ed il personale regionale;

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n° 1 concernente l’organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n° 50;

VISTO il Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n° 163, recante il codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n° 207, recante “Regolamento di attuazione ed esecuzione del Codice dei contratti” pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n° 288 del 10 dicembre 2010;

VISTO il Decreto Legge 24 giugno 2014, n° 91, convertito con modificazioni nella Legge 11 agosto 2014, n° 116, di subentro dei Presidenti delle Regioni nelle funzioni di Commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;

CONSIDERATO che l’art. 10, comma 2-ter, del Decreto Legge 24 giugno 2014, n° 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n° 116, prevede che per l’espletamento delle citate attività il Presidente della Regione può delegare apposito soggetto attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica;

VISTO il Decreto T00109 del 06/05/2016, pubblicato sul BURL n° 41 del 24/05/2016, del Presidente della Regione Lazio, in qualità di Commissario Straordinario delegato, con il quale è stato nominato Soggetto attuatore l’Ing. Wanda D’Ercole;

VISTA la Delibera del 6 novembre 2009 con la quale il CIPE ha assegnato per interventi di risanamento ambientale, risorse destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;

VISTA la Legge 23 dicembre 2009, n° 191 recante “disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2010)” e, in particolare l’art 2 comma 240 il quale prevede che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con la suddetta delibera CIPE pari a 1.000 milioni di Euro, siano assegnate a piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;

VISTO il Decreto Legge 23 dicembre 2009 n° 195 convertito, con modificazioni, dalla Legge 26 febbraio 2010 n° 26, recante “disposizioni urgenti per l’accettazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella Regione Campania, per l’avvio della fase post-emergenziale nel territorio della Regione Abruzzo e da altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla Protezione Civile”;

VISTO l'Accordo di programma finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Lazio, sottoscritto ai sensi di quanto previsto dall'art. 2 comma 240, della Legge 23 gennaio 2009, n° 191 in data 15 luglio 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e delle Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Lazio e opportunamente registrato alla Corte dei Conti il 05/10/2010 con reg. n° 9 fog. 164;

VISTO, in particolare, l'allegato 1 al citato Accordo di programma concernente gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Lazio volti prioritariamente alla salvaguardia della vita umana attraverso la riduzione del rischio idraulico, di frana e di difesa della costa, sia mediante la realizzazione di nuove opere sia di azioni di manutenzione ordinaria e straordinaria;

VISTE le D.G.R. n° 313 del 23/06/2010 e D.G.R. n° 329 del 12/07/2010 mediante le quale viene approvato il suddetto Accordo di programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Lazio finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Lazio;

CONSIDERATO che è stata autorizzata l'apertura della Contabilità Speciale n° 5584 intestata al Commissario Straordinario;

CONSIDERATO che a seguito di nomina del Soggetto Attuatore nella persona dell'Ing. Wanda D'Ercole, la stessa ha assunto la titolarità della contabilità speciale n° 5584 "CS RISCHIO IDROGEOL LAZIO" aperta presso la Banca d'Italia;

CONSIDERATO

- che nell'Allegato 1 di cui all'Accordo di programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Lazio finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Lazio è ricompreso l'intervento n. 1a "Lavori di somma urgenza di messa in sicurezza del tratto di costone tra il Marillo ed il vecchio depuratore" nel Comune di Ventotene (LT);
- che il progetto dell'intervento di "Messa in sicurezza del tratto di costone tra il Marillo ed il vecchio depuratore" è stato approvato con conferenza di servizi;
- che successivamente all'approvazione del progetto, in attesa di procedere con la successiva fase di scelta del contraente, si sono verificati consistenti smottamenti di terreno che hanno interessato il versante al di sopra del costone tufaceo in loc. Marillo determinando un aggravio delle condizioni di stabilità, con aumento della pericolosità per le aree sottostanti;
- che a seguito di sopralluogo da parte dei tecnici competenti in materia è stata dichiarata la sussistenza della circostanza della somma urgenza ai sensi dell'art. 147 del D.P.R. n. 554/1999;
- che a seguito delle risultanze del sopralluogo il Commissario Straordinario delegato Dott. Vincenzo Santoro ha demandato all'Area difesa del suolo e Concessioni demaniali, Ing. Dante Novello, all'impresa Dolomiti Rocce srl;
- sono stati consegnati in data 27/04/2011 ed ultimati il 01/08/2011;

VISTA la nota n. 268142 del 17/06/2011 del commissario straordinario delegato dott. Vincenzo Santoro con la quale lo stesso richiede la presenza del Dott. Cristiano Mengarelli e dell'Arch. Emanuela Brunacci sul sito dell'intervento, per la verifica dell'interesse archeologico per la stesura della relazione archeologica e per l'attività di assistenza e supervisione tecnica in cantiere;

CONSIDERATO che il corrispettivo per onorari e spese inerenti l'attività dei sopra citati professionisti era previsto nel quadro economico di progetto, stante la valenza archeologica dell'area oggetto di intervento;

VISTA la nota del 22/05/2013 a firma del dott. Cristiano Mengarelli e dell'arch. Emanuela Brunacci, acquisita agli atti con prot. n. 568 del 24/05/2013 mediante la quale è stata consegnata, presso gli uffici del Commissario Straordinario, la documentazione pertinente la relazione finale per i lavori di "Assistenza archeologica durante le fasi di cantiere" e di "Rilievo topografico delle presenze archeologiche" loro affidati;

VISTA la fattura elettronica prodotta dell'arch. Emanuela Brunacci, n.FATTPA2_17 del 19/10/2017, per l'importo di € 5.200,00;

DATO ATTO CHE non è stato possibile procedere alla liquidazione della sopra citata fattura in virtù dell'esistenza di una situazione di irregolarità contributiva dello stesso nei confronti di Inarcassa, così come evidenziato nella nota Inarcassa.1051869.25-09-2017, attestante un debito contributivo pari ad € 4.533,39, ostativo al rilascio del certificato di regolarità contributiva;

DATO ATTO, altresì, che la somma dovuta dall'Amministrazione all'arch. Emanuela Brunacci, per lo svolgimento dell'incarico "Assistenza archeologica durante le fasi di cantiere" e di "Rilievo tipografico delle presenze archeologiche", è maggiore rispetto a quanto dovuto dalla professionista per l'inadempienza contributiva e che pertanto, l'intervento sostitutivo coprirebbe interamente quanto dovuto agli enti previdenziali;

RAVVISATA l'opportunità, al fine di garantire la più rapida definizione del relativo fascicolo, di provvedere mediante intervento sostitutivo a corrispondere ad Inarcassa l'importo di € 4.533,39, pari al debito contributivo della citata professionista, detraendolo dall'importo di cui alla fattura n.FATTPA2_17;

VISTE la Nota di Inarcassa prot.1051869 del 25.09.2017 acquisita con protocollo 510248 del 11.10.2017 e la comunicazione pervenuta via e-mail da parte dell'Arch, Emanuela Brunacci, mediante le quali è stato acquisito il consenso all'attivazione della procedura di intervento sostitutivo sopra descritta;

DATO ATTO che, a seguito del versamento dell'importo di € 4.533,39 in favore di Inarcassa, si potrà procedere alla liquidazione del saldo di € 666,61, cui alla fattura FATTPA2_17 in favore dell'Arch. Emanuela Brunacci, solo dopo aver acquisito il relativo certificato di regolarità contributiva;

RITENUTO pertanto necessario attivare la procedura dell'intervento sostitutivo dell'Amministrazione, ai sensi dell'art. 30 del D.lgs 50/2016, previsto in caso di inadempimento contributivo, provvedendo al versamento della somma sopra indicata direttamente ad Inarcassa, in sostituzione dell'originario debitore, secondo modalità analoghe a quelle indicate nella circolare n. 3/2012 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali nonché in quelle diramate dagli stessi Enti Previdenziali;

DETERMINA

per quanto esposto nelle premesse che qui si intendono integralmente riportate

1. di prendere atto dell'irregolarità della situazione contributiva dell'arch. Emanuela Brunacci CF. BRNMNL60H49G308N nei termini indicati in premessa;
2. di procedere all'attivazione dell'intervento sostitutivo dell'Amministrazione nei confronti dell'arch. Emanuela Brunacci con sede in Via Di Bagnolo 15 - Roma, CF BRNMNL60H49G308N, ai sensi dell'art. 30 del D.lgs 50/2016, per il versamento all'Inarcassa, dell'importo di € 4.533,39;

3. di accreditare pertanto l'importo di € 4.533,39 quale somma dovuta all'arch. Emanuela Brunacci per l'“Assistenza archeologica durante le fasi di cantiere” il “Rilievo tipografico delle presenze archeologiche” dell'intervento in oggetto, mediante versamento ad Inarcassa con sede in Via Salaria, 229 00199 Roma CF. 80122170584 sul conto corrente bancario c/O Banca popolare di Sondrio – sede di Roma, Viale Cesare Pavese 336 IBAN IT67X0569603211000060030X88 indicando nella causale “Matricola Inarcassa 806244 - Intervento sostitutivo - arch. Emanuela Brunacci”;
4. di dare atto che si potrà procedere al versamento del saldo in favore dell'arch. Emanuela Brunacci pari ad € 666,61, solo dopo aver acquisito il relativo certificato di regolarità contributiva.

Le risorse finanziarie graveranno sui fondi della contabilità speciale n° 5584 “CS Rischio idrogeologico Lazio” aperta presso la Banca d'Italia che presenta la necessaria disponibilità.

Il Soggetto Attuatore
Ing. Wanda D'Ercole